

## DOSSIER SCUOLA

IIS "G. E. Q. SELLA" - Testi a cura della prof.ssa Annalisa Bertuzzi

### IL CONCORSO

#### Il liceo al "Certamen"

Il liceo Classico "G. e Q. Sella" non mancherà neppure quest'anno all'appuntamento con il prestigioso concorso nazionale "Certamen Augusteum Taurinense". L'edizione del contest, relativa all'anno scolastico 2016-2017, torna a valorizzare le eccellenze nelle lingue e civiltà classiche, rappresentate dagli studenti iscritti al quinto

e ultimo anno del liceo Classico, del liceo Scientifico e delle Scienze Umane che hanno sede in Piemonte e in tutte le altre Regioni d'Italia. La prova di traduzione, in lingua, di latino e greco antico è fissata per giovedì - 16 febbraio -, dalle ore 9 alle 12 a Torino. Settanta gli ammessi, tra i primi richiedenti: ciascuna scuola interessata può inviare al massimo cinque studenti, e così farà il Classico di Biella, pronto a partecipare con cinque allievi, che sfrutteranno quanto appreso a le-

zione dalle docenti Valentina Conti e Annarita Saporito, per latino, e dal professor Paolo Autino, per il greco. Quattro frequentano la 5ªA: Michel Filopandi e Elisa Badone (prova di latino), Giovanni Ploner e Lorenzo Pitaccolo (prova di greco). Infine, è della 5ª B Nicola Girardi, che si cimenterà con il latino. Gli esiti saranno comunicati ufficialmente, il giorno seguente, venerdì 17 febbraio.

• **Giovanna Boglietti**

## PROGETTI Viaggio nel mondo dei libri e degli archivi

# Da studenti a ... topi di biblioteca

## Nuovi incontri al Liceo "G. e Q. Sella" per il progetto Alternanza scuola-lavoro

Come tanti coetanei, anche i ragazzi della classe 3 A dell'indirizzo Classico tradizionale del Liceo "G. e Q. Sella", hanno intrapreso il loro percorso di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con il Fai (Fondo Ambiente Italiano), cominciando con una serie di lezioni di formazione teorica, propedeutiche alla parte operativa. Il tema dei primi incontri, tenuti rispettivamente dalla dottoressa Antonella Iacono, Bibliotecaria della Biblioteca Diocesana del Seminario di Biella, e dal professor Davide Furfaro, delegato regionale Fai Giovani, è stato il mondo dei libri e delle biblioteche, dalla nascita del libro fino agli aspetti legati alla gestione di una biblioteca moderna.

**Nella prima lezione** i ragazzi sono stati introdotti alla realtà di una biblioteca e in particolare al lavoro dell'archivista e del bibliotecario, con il supporto di numerose schede informative contenenti una serie di dati tecnici (a dire il vero molto utili, ma poco appassionanti). Quando poi la relatrice ha trattato delle varie tipologie di ma-



noscritti che gestisce un archivist, a volte molto antichi e pregiati, i ragazzi sono stati molto più interessati e coinvolti. Alle informazioni circa la catalogazione dei volumi, si è contrapposto l'aspetto umano e sociale del lavoro di un bibliotecario. «Un bibliotecario secondo la stessa dottoressa Iacono - è infatti un tramite tra libri e persone, tra letture e lettori, tra individuo e cultura; per questo motivo egli deve far sì

che la comunicazione tra i due mondi sia veloce ed efficace.

### Iter formativo dalla nascita di un testo alle modalità di gestione di una "biblio"

Un bibliotecario è prima di tutto uno studioso che utilizza la propria cultura per salvaguardare la conoscenza della propria biblioteca».

Il secondo incontro ha spostato la riflessione di un passo indietro, andando a riesaminare il fenomeno della diffusione della cultura moderna attraverso la storia dei libri, dalle origini fino ai giorni nostri. Questa lezione è stata particolarmente stimolante e interattiva e

i ragazzi sono stati coinvolti nel discorso e aiutati a ricostruire i vari passaggi dell'esposizione attraverso le proprie conoscenze. Nonostante il poco tempo a disposizione, che ha impedito di sviluppare tutti gli argomenti in maniera più dettagliata, il professor Furfaro è riuscito a catturare l'attenzione degli uditori con un'esposizione vivace e coinvolgente.

Simili incontri sono un'occasione importante per gli studenti, i quali iniziano in questo momento a farsi un'idea più chiara del ruolo che intendono ricoprire all'interno del mondo lavorativo. Inoltre, venendo a contatto con professionisti esterni, possono anche ricevere pareri diretti da parte di chi opera in determinati settori. Ci auguriamo che in seguito vengano organizzate altre lezioni di questo tipo, mirate ad affrontare il più possibile ambiti specifici, in modo tale da andare incontro agli interessi di tutti gli studenti. Allo stesso tempo, speriamo che i ragazzi sappiano sfruttare simili occasioni come momenti utili per costruire il loro futuro professionale.

• **Nicola Bottura, classe 3 A**

### CONCORSO

## Studenti premiati dall'Ana



Con grande soddisfazione di docenti e studenti, il Liceo "G. e Q. Sella" sarà premiato domenica 19 febbraio, presso la sede dell'Associazione Nazionale Alpini di Biella, per essersi piazzato al primo posto nella classifica sezionale e regionale (2015-16) del concorso "Il milite non più Ignoto", indetto dall'associazione medesima.

Il progetto presentato e risultato vincitore, intitolato "Museo Rocca, la Grande Guerra", ha preso corpo a partire dal 2014, sotto la guida dei professori Marco Castelli, Alberto Fontanella e Fabio Dotto, che hanno coinvolto nell'iniziativa altri docenti e numerosi allievi del liceo. Nell'ambito dell'attività si è provveduto al recupero, restauro e successiva esposizione di una targa bronzea (foto) recante il proclama di Diaz sulla vittoria del 1918, targa oggi affissa nell'ingresso della scuola, accanto a un'altra epigrafe marmorea che ricorda i nomi dei ventitré studenti della classe III A del liceo classico, caduti durante il primo conflitto mondiale. Ed è proprio a questi ragazzi, partiti circa un secolo fa per difendere la Patria, che si è voluto dedicare il sito web della nostra scuola (www.museorocca-villa.eu). Nato come sito dedicato alla Grande Guerra, con gli anni si è ampliato, fino a comprendere altri periodi storici, una sezione artistica e scientifica e articoli vari, frutto della sinergia tra insegnanti e ragazzi. Lunghi dall'essere portato a termine, il progetto proseguirà nei prossimi anni e a tal fine sarà impiegata la somma di denaro che è stata vinta.

• **Lorenzo Pitaccolo, classe 5 A**

### ESERCIZI EDUCATIVI Quattro classi hanno preso parte al progetto "Exponi"

## Far valere le proprie ragioni con una gara di retorica

Gare di retorica come esercizio educativo alla cittadinanza attiva, dibattendo i pro e i contro su "Ius soli", quote rosa e su privatizzazione dei beni culturali. Ecco come quattro classi del nostro istituto hanno vissuto il progetto "Exponi" promosso da "WeWorld", associazione operativa in Italia e nel Sud del mondo per garantire e difendere i diritti dei bambini e delle donne come istruzione, salute e protezione da violenze e abusi.

**Alla competizione** hanno aderito le classi 3A e 4B del Classico e 3G e 4H dell'Artistico. "Exponi" è una vera e propria gara di retorica in cui due squadre, formate ciascuna da una classe diversa, rispettivamente una pro e una contro, devono confrontarsi in merito ad uno stesso argomento di attualità, sostenendo la loro posizione con delle tesi convincenti.

La prima sfida è avvenuta il 22 dicembre, e l'argomento era lo "Ius Soli", cioè il diritto alla cittadinanza italiana per gli stranieri nati in Italia.

Le altre due sfide, avvenute il 23 gennaio, riguardavano la "Privatizzazione dei beni culturali" e le "Quote ro-

sa". Ogni squadra, composta da sei persone divise nei ruoli di oratori e uditori critici, ha come obiettivo quello di pre-

sentare argomentazioni abbastanza efficaci e convincenti da contrastare le tesi degli avversari, rispettando i limiti di tempo imposti dal

regolamento e con la possibilità di confrontarsi in itinere tra i membri della squadra.

La sfida si è svolta in questo

modo: dopo aver raccolto materiale sugli argomenti, abbiamo stabilito chi avrebbe parlato e chi sarebbe stato l' "uditore critico", ovvero il suggeritore per ogni oratore. Gli oratori devono essere tre, e così gli uditori. Uno degli oratori svolge il compito di capitano, occupandosi di aprire la disputa, esponendo le tesi a favore della propria squadra, e di concludere l'incontro, riassumendo i punti toccati; gli altri due oratori devono invece esporre tutti i punti dell'argomentazione da sostenere, cercando di confutare le tesi della squadra avversaria. Ogni sfida viene supervisionata da tre giudici (allievi, insegnanti, tecnici informatici), che devono assegnare un punteggio ad ogni oratore: anche se la 3A ha vinto tre sfide, è la 4B, la squadra che ha ottenuto il punteggio totale superiore rispetto a tutte le altre, a passare alla fase regionale. Partecipare ad "Exponi" ci ha dato la possibilità di confrontarsi e dibattere di argomenti di interesse attuale davanti a un pubblico giudicante, e l'opportunità di migliorare la capacità di collaborare e l'affiatamento all'interno della propria classe.

• **4ª B**

## Soggiorno- studio in Inghilterra per i ragazzi del biennio del liceo



Anche quest'anno a noi ragazzi del biennio del Liceo è stato proposto di partecipare all'ormai consueto soggiorno-studio in Inghilterra, precisamente a Faversham. In gennaio alcuni allievi di tutti gli indirizzi hanno partecipato a turni di una settimana: erano ospitati in famiglie e frequentavano le lezioni della scuola locale. L'esperienza è stata per tutti un'importante occasione per migliorare il proprio inglese, ma ha anche permesso di conoscere nuove persone e divertirsi con i compagni di scuola al di fuori del nostro ambiente. Le

attività proposte erano rivolte in modo specifico a noi studenti e quindi sono risultate coinvolgenti ed interessanti. Abbiamo particolarmente apprezzato le escursioni che abbiamo avuto modo di fare in importanti città: siamo rimasti a bocca aperta a Canterbury, così suggestiva e ricca di atmosfera, e a Londra, con la sua storia, i suoi colori, gente di ogni tipo ... E poi una tappa da Starbucks per un'ottima cioccolata calda era doverosa e indispensabile, apprezzata da tutti!

• **Alice Manini, 2 B**